



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Comunicato stampa

Coronavirus, Confindustria e Commercialisti: “Sospendere versamenti e adempimenti, rinviare i bilanci”

In un documento congiunto le proposte di imprese e professionisti. “Evitare crisi di liquidità per imprese, professionisti e lavoratori dipendenti”

Roma, 10 marzo 2020 - Una linea di **intervento uniforme** per tutto il territorio nazionale almeno fino alla dichiarazione di “fine emergenza”, con **misure urgenti** di contenimento degli effetti negativi che la situazione legata al diffondersi del coronavirus sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale. In un documento congiunto diffuso oggi, **Confindustria e Consiglio nazionale dei commercialisti** presentano un pacchetto di **oltre 20 proposte** finalizzate a concedere il più ampio respiro possibile a imprese, professionisti e lavoratori dipendenti, evitando di ingenerare **crisi di liquidità** dovute al versamento di **tributi e contributi**.

Confindustria e Commercialisti chiedono innanzitutto la **sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, contributivi e assistenziali** e relativi **all’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni**, compresi quelli relativi alle **ritenute e ai tributi locali**, e, alla scadenza, la previsione di un periodo congruo di **rateazione dei pagamenti sospesi**.

Tra le proposte anche quella di sospensione di **tutti i termini processuali tributari e di quelli di impugnazione di atti e sentenze**.

Importante per imprese e commercialisti anche prevedere la possibilità per tutte le società di **rinvviare l’approvazione del bilancio** entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale (ovvero entro un termine più ampio), anche in assenza di una specifica previsione statutaria in tal senso e senza necessità di motivare il ricorrere delle particolari esigenze relative alla struttura e all’oggetto della società previste dall’articolo 2364, secondo comma, del codice civile. Confindustria e Commercialisti chiedono poi il conseguente rinvio della **nomina dell’organo di controllo o del revisore** prevista dall’articolo 2477 del codice civile.